Aspetti organizzativi relativi all'introduzione dell'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA

- COMPITI DEL CDC
  - proporre, tenuto conto del Curriculo di Istituto, percorsi che potranno rientrare in unità didattiche di singoli docenti e/o unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti (cit. Linee Guida); si ricordi, a tal proposito, che il monte ore annuale dedicato a tale insegnamento trasversale non può essere inferiore a 33 ore; bisognerà esprimere una valutazione in sede sia di scrutinio intermedio che finale;
  - individuare un coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica (la nomina andrà verbalizzata, così come i nomi dei docenti coinvolti nell'insegnamento);
  - tener conto, se lo ritiene opportuno, delle competenze acquisite nell'ambito del nuovo insegnamento per stabilire il voto di comportamento di ogni singolo alunno in sede di scrutinio intermedio e finale.

- NOMINA DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DI ED. CIVICA
  - spetta al docente abilitato in discipline giuridico-economiche se presente nel Consiglio di Classe;
  - spetta al docente abilitato in discipline giuridico-economiche qualora non sia presente nel CdC ma risulti presente in organico dell'autonomia, fatta salva la necessità che si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale;
  - se il docente abilitato in discipline giuridico-economiche non è presente nel CdC, il coordinamento sarà affidato a uno dei docenti contitolari dell'insegnamento; in tal caso si suggerisce di affidarlo al docente che ha il maggior numero di ore di Ed. Civica.

- COMPITI DEL COORDINATORE DI CLASSE
  - comunicare al membro della Commissione di Ed. civica di riferimento il nome del coordinatore di Ed. Civica della classe oltre ai nomi dei docenti impegnati nell'insegnamento trasversale durante il presente anno scolastico (al fine di inserire, per ciascun docente, l'insegnamento tra le materie sul registro elettronico);
  - allegare UdA macro/moduli interdisciplinari di Ed. Civica al Piano di lavoro di Classe.

- COMPITI DI CIASCUN DOCENTE IMPEGNATO NELL'INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA
  - precisare nel proprio Piano di Lavoro annuale quali argomenti della propria disciplina concorreranno alla formazione pertinente all'Educazione Civica;
  - documentare le ore di lezione di Ed. civica tramite registro elettronico Spaggiari, selezionando, nel menù a tendina relativo alla voce "Materia", la dicitura "Educazione Civica" (si precisa che l'insegnamento verrà gestito condividendo il registro della materia tra tutti i docenti della classe a cui è stata affidata la disciplina; l'insegnamento sarà aggiunto dal personale della segreteria dopo che avrà ricevuto i nominativi dalla Commissione, quindi a conclusione di tutti i Consigli di classe di novembre);
  - inserire le valutazioni di ciascun alunno all'interno del registro voti di Ed. civica.

- COMPITI DEL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA
  - formulare, in sede di scrutinio intermedio e finale, la proposta di valutazione per ciascun alunno dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del CdC; a tal proposito si precisa che la condivisione del registro della materia, tra i docenti coinvolti nell'insegnamento trasversale, consentirà al coordinatore di educazione civica di visualizzare le valutazioni inserite nel registro voti da tutti gli altri docenti della classe; nella proposta di voto sarà necessario tener conto del peso delle valutazioni delle singole discipline rapportandolo al numero di ore di lezione svolte. Per gli anni scolastici 20/21, 21/22, 22/23 la valutazione farà riferimento a traguardi di competenza e obiettivi individuati dal Collegio Docenti; dall'a.s. 23/24 la valutazione farà riferimento ai traguardi e agli obiettivi individuati dal Ministero con integrazione delle Linee Guida.